



CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Gruppo consiliare "MoVimento 5 Stelle"

Prot. n.29 del 01 dicembre 2021

Al Presidente della Giunta regionale

Interrogazione a risposta orale

Oggetto: Campagna vaccinale anti sars cov 2 in Provincia di Avellino– criticità

Il sottoscritto consigliere regionale, Vincenzo Ciampi, ai sensi dell'articolo 129 del Regolamento interno del Consiglio regionale, rivolge formale interrogazione al Presidente della Giunta Regionale, per la quale richiede risposta orale sulla materia in oggetto.

Premesso che:

- a) L'attuale contesto epidemiologico, con la diffusione delle nuove varianti del Sars cov 2, e la progressiva perdita dell'efficacia dell'immunizzazione per le categorie di persone più fragili o professionalmente esposte, rende necessaria la massima attenzione del decisore politico e dell'autorità sanitaria nelle azioni di contrasto al diffondersi del contagio;
- b) In linea con quanto definito dal governo nazionale il Presidente De Luca ha comunicato ai dirigenti delle Asl che le vaccinazioni con la terza dose devono essere aperte a tutti i cittadini della Campania senza limiti di fasce di età o di categorie trascorsi i cinque mesi dall'ultima somministrazione. Ogni cittadino che voglia vaccinarsi può rivolgendosi direttamente ai centri vaccinali senza alcuna prenotazione;
- c) Le nuove disposizioni governative che prevedono a partire dal prossimo 6 dicembre una riduzione della validità del green pass stanno generando un repentino aumento della domanda di essere sottoposti alla somministrazione della terza dose da parte della popolazione, in special modo delle categorie di lavoratori particolarmente esposti e dei soggetti più fragili;
- d) Per sostenere le azioni di contrasto alla pandemia il Presidente Vincenzo De Luca ha dato mandato alla Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, di procedere ad emanare una circolare che preveda la proroga di tutti i contratti a tempo determinato ed i rapporti di collaborazione stipulati dalle Aziende Sanitarie della Campania, per l'emergenza COVID 19, fino al 31/12/2022;

Considerato che:

- a) In tale contesto la Provincia di Avellino pare essere "figlia di un Dio minore". Dei 22 centri vaccinali operativi durante la prima fase della campagna vaccinale ben 12 sono stati dismessi. Ad oggi restano aperti Altavilla Irpina (8.00/14.00), Avellino Paladellauro (8.00/20.00), Ariano Irpino Vita (8.00/20.00), Bisaccia (8.00/14.00), Cervinara (14.00/20.00), Grottaminarda (14.00/20.00), Montella (8.00/14.00), Mugnano del Cardinale (14.00/20.00), Sant'Angelo dei Lombardi (8.00/20.00), Solofra (14.00/20.00).
- b) I contratti del personale sanitario assunto a tempo determinato sono scaduti ad ottobre e non più rinnovati;



CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Gruppo consiliare "MoVimento 5 Stelle"

- c) Sul sito della ASL provinciale si legge che: "In relazione al crescente numero di adesioni alla Campagna Vaccinale anti-covid, a partire da mercoledì 1 dicembre l'accesso ai Centri vaccinali avverrà, per la somministrazione delle prime e terze dosi "addizionali" e "booster", solo su prenotazione. Pertanto, a partire dal 30 novembre dalle ore 9.00 i cittadini potranno prenotarsi, sino ad esaurimento posti disponibili. Si precisa che per la somministrazione delle seconde dosi e delle terze dosi "booster" e "addizionale" del personale della scuola si procederà su convocazione secondo calendario";
- d) Da numerose segnalazioni pervenute parrebbe che in alcuni centri tra i pochi rimasti aperti la piattaforma consenta solo la prenotazione per la prima dose (ad es Montoro), mentre in altri centri le dosi andrebbero esaurite dopo solo un ora dall' apertura del centro (Solofra – 29/11/2021). Inoltre, molte persone anziane lamentano di dover rimanere in fila per l'accesso ai centri vaccinali esposti alle intemperie ed a temperature tipicamente rigide in questa stagione.

Rilevato che:

- a) Sia necessario per ovvie finalità di pubblica tutela, e in ossequio alla natura impositiva dei recenti provvedimenti governativi, che i lavoratori particolarmente esposti al contagio (docenti, sanità, forze dell'ordine) possano fruire della misura preventiva della vaccinazione senza alcun impedimento burocratico o logistico
- b) Sia dunque necessario che l'ASL di Avellino adotti modalità di accesso alla campagna vaccinale meno restrittive e più efficienti garantendo, in analogia con quanto già avvenuto nella prima fase della campagna vaccinale, una ampia diffusione territoriale dei punti di offerta vaccinale, in considerazione anche della peculiare orografia del territorio e della impervia viabilità

Tutto ciò premesso, considerato e rilevato si chiede:

1. Quali azioni si intende intraprendere per superare le distonie rilevate e rendere possibile una maggiore accessibilità alla vaccinazione dei cittadini più fragili, e dunque, se allo stato, non si ritiene di impegnare per il raggiungimento prioritario di tale obiettivo tutte le risorse già impegnate nella prima fase della campagna vaccinale.

F.to Ciampi